

 <b>CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO</b>	<b>PROSPETTO TARIFFARIO</b>  <b>D.O.</b> <b>“ALTO ADIGE O DELL’ALTO ADIGE/ SÜDTIROL O SÜDTIROLER”</b>	Rev. 7  Data 01/03/2017
---	--	-------------------------------

## 1 Prospetto tariffario e modalità di pagamento

Il pagamento sarà effettuato direttamente alla Camera di commercio di Bolzano da parte degli utilizzatori della denominazione: viticoltori, centri di intermediazione delle uve destinati alla vinificazione, vinificatori, intermediari di vini sfusi destinati alla D.O. o certificati a D.O., imbottiglieri.

La fatturazione sarà effettuata:

- per i produttori d’uva sui quantitativi rivendicati a D.O.;
- per i centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione sui quantitativi di uve destinate a D.O. venduti;
- per i vinificatori sui quantitativi di prodotto per i quali viene richiesta la certificazione alla D.O.
- per gli intermediari di vini sfusi destinati alla D.O. o certificati alla D.O. sui quantitativi di prodotto destinati alla D.O. o certificati alla D.O. venduti.
- per gli imbottiglieri sui quantitativi di prodotto destinato alla D.O. e a D.O. imbottigliato.

Per il **piano di controllo** sono proposte le seguenti tariffe:

Operatore	Dettaglio voci di spesa sostenute per lo svolgimento delle attività di verifica documentali, ispettive ed analitiche (valori espressi in € al netto dell’ iva)				
	D*	I*	A*	TOT*	
<b>Viticoltori</b>	/	0,35	/	0,35	per ogni 100 kg di uva di cui viene richiesta la rivendicazione
<b>Centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione</b>	0,20	0,15	/	0,35	per ogni 100 kg di uva destinati alla D.O. venduti
<b>Vinificatori</b>	0,10	0,15	0,10	0,35	per ogni 100 l di vino per i quali viene richiesta la certificazione alla D.O.
<b>Intermediari di vini sfusi destinati alla D.O. o certificati alla D.O</b>	0,15	0,20	/	0,35	per ogni 100 l vino destinato alla D.O. o certificato a D.O. venduti
<b>Imbottiglieri</b>	0,10	0,15	0,10	0,35	ogni 100 l di vino destinato alla D.O. e a D.O. imbottigliati

\* I costi sopra esplicitati sono comprensivi di:

- spese generali,
- oneri di gestione amministrativa e contabile per le attività di controllo documentale, ispettivo e analitico.

Le tariffe, definite per ciascuna categoria di soggetti immessi nel sistema di controllo, sono state predisposte tenendo in considerazione almeno i seguenti aspetti:

- costi per i controlli documentali (comprensivi dei costi per i software necessari per l’acquisizione e la gestione dei dati);
- costi per l’attività ispettiva in campo e per l’attività analitica;
- dimensioni produttive delle D.O. e volumi di prodotto rivendicati, vinificati ed imbottigliati;
- numero delle aziende iscritte alla D.O.;
- economie di scala realizzate per il controllo della D.O..

 <b>CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO</b>	<b>PROSPETTO TARIFFARIO</b>  <b>D.O.</b> <b>“ALTO ADIGE O DELL’ALTO ADIGE/ SÜDTIROL O SÜDTIROLER”</b>	Rev. 7  Data 01/03/2017
---	--	-------------------------------

Per la copertura delle **spese di certificazione** sono dovute le seguenti tariffe:

<b>attività</b>	<b>costo in Euro IVA esclusa</b>	<b>riferito a</b>
<b>Prelievo campioni</b>	€ 20,00	ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
<b>Laboratorio</b>	€ 20,90	ogni campione di vino tranquillo sottoposto ad analisi presso i laboratori: -Ambientale srl – Lecce, codice ACCREDIA 1262; -Unione Italiana Vini – Verona, codice ACCREDIA 0364.
	€ 24,50	ogni campione di vino spumante sottoposto ad analisi presso i laboratori: -Ambientale srl – Lecce, codice ACCREDIA 1262; -Unione Italiana Vini – Verona, codice ACCREDIA 0364.
<b>Commissioni di degustazione</b>	€ 0,15	ogni 100 l di vino sottoposto a certificazione di idoneità

Si precisa inoltre che:

- Le spese per la certificazione dei parametri chimico fisici, di cui al disciplinare di produzione dei prodotti vitivinicoli a D.O., deve essere quella stabilita secondo le tariffe dei singoli laboratori scelti dalla struttura di controllo autorizzata.
- Le spese per la ripetizione delle analisi nei casi di campioni rivedibili di cui all’art. 4 comma 7 del decreto ministeriale 11 novembre 2011 sono a carico del soggetto richiedente il quale dovrà individuare, alla struttura di controllo autorizzata, il laboratorio, scegliendolo tra quelli autorizzati dal Ministero, presso il quale saranno eseguite le analisi.
- Le spese per il funzionamento delle Commissioni di degustazione sono poste a carico dei soggetti che richiedono la certificazione.
- Le spese per il funzionamento dell’Organo decidente i ricorsi e quelle per le analisi di revisione sono poste a carico della parte soccombente.